

SSD BIO/08	ANTROPOLOGIA			
Docente	Prof. Eligio Vacca			
	Telefono: 080/5442058 Orario di ricevimento: 9 - 11 seminterrato		e-mail: eligio.vacca@uniba.it Presso: Dip.to Biologia - piano	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Laboratorio	Totale
Crediti	6			6
Ore attività	48			48
Ore studio	102			102
Pre-requisiti	Conoscenze di base di anatomia dello scheletro, genetica, tassonomia.			
Obiettivi di Base	Conoscenza della storia naturale dell'uomo e della variabilità dei gruppi umani considerandone l'origine e l'evoluzione fisica e bio-culturale.			
Obiettivi Formativi Disciplinari	Conoscenza della comparsa e dello sviluppo delle teorie evoluzionistiche con riferimento alle implicazioni sulla filogenesi umana. Conoscenza della filogenesi dei Primati e degli Ominidi. Ricostruzione della storia evolutiva dei gruppi umani attuali e fossili attraverso l'analisi degli adattamenti morfo-funzionali e delle principali tendenze evolutive in relazione ai tempi geologici e alle variazioni geo-climatiche. Conoscenza della variabilità biologica dei gruppi umani attuali e fossili.			
Obiettivi Professionalizzanti	Conoscenza delle principali fasi evolutive della linea ominide. Conoscenza della storia del popolamento umano con particolare riferimento all'area europea e italiana. Conoscenza dei principali modelli evolutivi proposti per l'interpretazione dell'origine delle forme umane moderne. Sviluppo delle capacità analitiche nella comprensione e interpretazione dell'origine e del significato adattativo della variabilità umana in relazione a condizioni ambientali diversificate.			
Contenuto	<p>Introduzione, l'Antropologia come storia naturale dell'uomo, le origini, i sistemi tassonomici antichi, teorie evolutive, i precursori, il problema dei tempi, Charles Darwin, l'evoluzione per selezione naturale, la sintesi moderna, gradualismo, equilibri punteggiati. Il problema dell'origine dell'uomo.</p> <p>I tempi dell'evoluzione umana, metodi di datazione (relativi e assoluti, radiometrici e non radiometrici). Variazioni climatiche nel Cenozoico, gli isotopi dell'ossigeno come indicatore delle variazioni paleoclimatiche.</p> <p>I primati: tassonomia, origine, evoluzione, tendenze evolutive, radiazioni. Le forme arcaiche (Purgatorius, Plesiadapiformi), le Proscimmie (Adapidae e Omomyidae), comparsa degli Anthrooidea, i Primati dell'Oligocene (Parapithecine e Propithecine). Le Platyrrhine sudamericane, ipotesi sull'origine. Gli Hominoidea miocenici, Driopithecine e Pliopithecine, Ramapithecus.</p> <p>Approccio citogenetico, immunologico e molecolare alla divergenza Uomo-Primati. Gli Ominidi plio-pleistocenici. Le Australopithecine, i primi ritrovamenti. Pre-australopithecine, <i>Sahelanthropus tchadensis</i>, <i>Orrorin tugenensis</i>, <i>Ardipithecus</i>, tendenze evolutive. Australopithecine (<i>A. afarensis</i>, <i>A. africanus</i>, <i>A. anamensis</i>, <i>A. bahrelghazali</i>, <i>A. garhi</i>, <i>A. sediba</i>) e Parantropi (<i>A. aethiopicus</i>, <i>A. robustus</i>, <i>A. boisei</i>), morfologia e scelte ecologiche.</p> <p>Origine del bipedismo, caratterizzazione morfologica, teorie esplicative.</p> <p>Il genere Homo. Comparsa, <i>Homo habilis</i>, <i>Homo rudolfensis</i>, problematiche tassonomiche, la cultura Olduvaiana. <i>Homo ergaster</i>, <i>Homo erectus</i>. Il processo di encefalizzazione, implicazioni sul dimorfismo sessuale. La prima diffusione in Eurasia, le forme asiatiche, il primo popolamento dell'Europa. Dmanisi, Atapuerca, Ceprano, caratteristiche morfologiche e ipotesi filogenetiche. La cultura acheuleana. <i>Homo heidelbergensis</i>, fossili, morfologia, relazioni filogenetiche.</p> <p>L'Uomo di Neanderthal, la scoperta, variabilità climatica in Europa nel Pleistocene, ipotesi sull'origine del cline, diffusione. I fossili, morfologia, adattamenti biologici e culturali.</p> <p>L'industria neandertaliana, la tecnica Levallois.</p> <p><i>Homo sapiens</i>, le forme anatomicamente moderne, caratteristiche morfologiche e culturali, teorie sull'origine. Contributo dell'antropologia molecolare agli studi sull'origine e diffusione dell'uomo moderno. Relazione Neanderthaliani - Uomo moderno (genoma mitocondriale, genoma nucleare).</p> <p>Siti e resti umani di interesse paleoantropologico in Puglia.</p> <p>Le popolazioni umane attuali, polimorfismi e strategie di adattamento a condizioni ambientali diversificate.</p>			
Testi consigliati	Appunti e materiali forniti dal docente.			

	R.G. Klein. 2009. The Human Career. Human Biological and Cultural Origins. Univ. of Chicago Press. R.Lewin, 2004. Human Evolution, an illustrated introduction (5th ed.). Blackwell Sc, Inc. F. Facchini. 1995. Antropologia. Evoluzione, Uomo e ambiente. UTET, Torino.	
Propedeuticità	Obbligatorie: nessuna	Consigliate: nessuna
Metodi di valutazione	Prova scritta NO	Colloquio orale SI
Collocazione	Anno di Corso: I	Semestre: I